



Professoressa

Madre

Impegnata contro la povertà

Il Rotary è composto da 1,2 milioni di uomini e donne che collaborano insieme per raggiungere obiettivi straordinari. I Rotary club si dedicano alla lotta contro la fame e la povertà in tutto il mondo.

Per ulteriori informazioni www.rotary.org



Rotary
L'umanità in movimento



*Adattate questo annuncio per promuovere il vostro club.
Disponibile per il download presso: www.rotary.org*

Concentriamoci sulla Riduzione della Mortalità Infantile

PROGETTI SEMPLICI CHE SALVANO VITE

Soluzioni del Rotary nelle Filippine, Tanzania, Repubblica Democratica del Congo e Brasile

MESSAGGIO SPECIALE DA PARTE DEL PRESIDENTE LEE

DOMANDE E RISPOSTE CON JOSETTE SHEERAN

Il direttore del Programma Mondiale sulla Nutrizione parla dei modi in cui il Rotary può essere d'aiuto

GLOBAL OUTLOOK

Mettere i bambini al primo posto

L'enfasi particolare del Rotary nel 2008-09 corrisponde agli obiettivi principali dell Nazioni Unite e rafforza il lavoro che i Rotariani stanno già svolgendo

È difficile da comprendere: viviamo in un mondo dove un numero sbalorditivo di bambini, 9,2 milioni, morirà prima di avere raggiunto i cinque anni di età. Sono oltre 1.000 morti all'ora.

Dal 1960, il tasso di mortalità dei bambini al di sotto dei cinque anni è diminuito di oltre il 60 per cento. Ma questo dato non è ancora sufficiente. Le Nazioni Unite hanno un piano che mira a salvare almeno 5,4 milioni di bambini in più fino al 2015, come parte dei suoi Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

L'Africa sub-sahariana deve affrontare le maggiori sfide. Nel 2007, quella regione ha subito circa la metà delle morti dei bambini sotto i cinque anni. Nella Sierra Leone, dove più di un quarto dei bambini moriranno prima di aver raggiunto l'età di cinque anni, delle piccole bare segnano il panorama.

“Nessuno di noi verrà giudicato bene tra 100 anni per non aver fatto di più, perché quello che dobbiamo fare è molto chiaro e fattibile, e le strategie sono ben note”, afferma Charles MacCormack, presidente e Direttore Generale di Save the Children, un'organizzazione indipendente che lavora in più di 50 Paesi.

La realtà che tantissime vite potrebbero essere salvate fa nascere la speranza. Circa il 70 per cento delle morti in età infantile sono attribuite a sei cause prevedibili (v. cartella). E gli interventi di base per trattare molte di quelle cause – cibo nutriente, vitamine e minerali, vaccini, zanzariere trattate con insetticida – costano per ogni bambino pochi centesimi al giorno, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Altre misure, quali la promozione dell'allattamento da parte della madre e il cambiamento di abitudini durante e dopo la nascita del bambino, riguardano l'istruzione e costano poco o niente.

L'enfasi speciale del Presidente del RI Dong Kurn Lee nel 2008-09 sulla riduzione della mortalità infantile ha ispirato i Rotary club e i distretti ad iniziare nuovi progetti e riunirsi per due conferenze internazionali dedicate all'argomento. Nel 2008, secondo la banca dati del

RI ProjectLINK, oltre la metà dei progetti sulla salute del World Community Service sono stati focalizzati sugli sforzi per ridurre la mortalità infantile, sull'offerta di cure mediche, formazione per la cura della persona e la nutrizione.



Bambini a Koure, Niger, attendono di ricevere cure in un ospedale sostenuto dai Rotary club di Mannheim-Brücke, Germania, e Niamey, Niger.

RI ProjectLINK, oltre la metà dei progetti sulla salute del World Community Service sono stati focalizzati sugli sforzi per ridurre la mortalità infantile, sull'offerta di cure mediche, formazione per la cura della persona e la nutrizione.

“Abbiamo sempre avuto progetti per aiutare i bambini”, dice il Past Direttore del RI Barry Rassin, amministratore ospedaliero a Nassau, nelle Bahamas, e socio, insieme ai past direttori Rudolf Hörndler e Kalyan Banerjee, della Squadra per l’Enfasi sulla Mortalità infantile del RI. “Il fatto che il Presidente Lee ci chieda di concentrarci su questo problema, ci porta su un livello completamente diverso”.

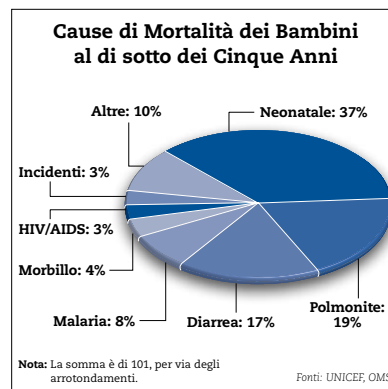
Una migliore comprensione sulla questione della mortalità infantile – le cause legate alla morte, come un approccio globale possa affrontare il problema, e l’emergenza di nuovi partenariati per la risoluzione di questa piaga – può aiutare i Rotariani a sviluppare nuovi progetti a so-

stegno delle persone più vulnerabili del mondo.

Concentriamoci sui neonati

Molti gruppi stanno focalizzando la loro attenzione sulle complicazioni neonatali. I resoconti dell’UNICEF ci dicono che le precarie condizioni di salute dei neonati, a causa di nascita prematura, infezioni, asfissia e problemi respiratori, sono tra le cause più grandi di mortalità infantile per bambini al di sotto dei cinque anni, e causano il 37 per cento delle morti. Quattro milioni di bambini muoiono durante il loro primo anno di vita e la metà di questi nel primo giorno.

“Solo negli ultimi tre anni abbiamo compreso che la maggior parte



dei casi di morte avviene nei primi 28 giorni di vita”, afferma il Dott. Peter Salama, direttore del reparto salute dell’UNICEF. “Se vogliamo raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, dobbiamo concentrarci su questi casi di morte neonatale”.

Mary Beth Powers, che dirige la campagna Aiutate i Bambini a sopravvivere fino a 5 anni, spiega il significato di fascia di età: “Se si riesce a raggiungere l’età di 5 anni, non si affronta lo stesso rischio di morte di nuovo fino all’età di 70 anni”.

I programmi Salvate i Bambini e Sopravvivere fino a 5 anni pongono l’enfasi sul primo mese di vita, sulla sicurezza dei parti, la cura neonatale nelle comunità, l’allattamento al seno e la cura del cordone ombelicale, che dev’essere asciutto (per prevenire infezioni), nonché “la cura del canguro” – contatto pelle a pelle tra madre e bambino – per regolare la temperatura corporea.

“La metà di questi bambini può essere salvata migliorando le cure domestiche”, dichiara Powers, un ex Borsista degli Ambasciatori della Fondazione Rotary. Una pratica semplice che aiuta a regolare la temperatura corporea è quella di mettere una cuffietta ai neonati. Negli ultimi tre anni, i volontari di Salvate i Bambini in tutto il mondo hanno preparato un milione di cuffiette che sono state distribuite alle madri nei Paesi in via di sviluppo.

Proteggere la madre

Salama afferma che il legame tra la salute del neonato e quella della madre è fondamentale. Lo dimo-

UN MESSAGGIO SPECIALE DEL PRESIDENTE DEL RI

Gambiare le cose in maniera duratura



Il Presidente Lee parla del suo tema durante la Giornata del Rotary International alle Nazioni Unite nel 2008

Il tema di quest’anno e l’enfasi sul servizio rappresentano un’opportunità per concentrare gli sforzi dei 1,2 milioni di Rotariani e decidere un’area in cui far funzionare le cose in maniera decisiva e durevole.

In quest’anno rotariano, il tema da me scelto è *Concretizzare i sogni*. Ho chiesto ai Rotariani di tutto il mondo di focalizzarsi sull’acqua, la salute e la fame per poter realizzare una riduzione del tasso della mortalità infantile.

Noi Rotariani siamo impegnati a portare un miglioramento vero in una situazione terribile.

Oggi, e ogni giorno, 26.000 bambini moriranno per cause prevedibili. La maggior parte delle morti sono legate al problema della malnutrizione, dell’acqua contaminata, della mancanza di cure mediche e, soprattutto, della povertà. Queste sono gli ambiti in cui siamo impegnati da molto tempo e che conosciamo molto bene.

Ogni giorno un numero enorme di bambini muore a causa di problemi che possono essere prevenuti. Penso che scegliere la mortalità infantile come tema del RI sia una grande opportunità per fare qualcosa di concreto su questo problema.

Se 1,2 milioni di Rotariani uniscono i loro sforzi per affrontare una situazione, sapete che questo porterà dei risultati. E li possiamo già vedere.

La mia speranza è che i progetti iniziati quest’anno continueranno negli anni a venire e che il serio declino del tasso della mortalità continui. Se questo accade, avremo raggiunto qualcosa di cui tutti noi possiamo essere orgogliosi.

Dong Kurn (D.K.) Lee
Presidente del Rotary International





Il sostegno dei Rotariani aiuta le madri in attesa nell'ospedale di Koure a ricevere le cure mediche di cui hanno bisogno.

strano studi recenti sulle medicine antiretrovirali ed altre misure per la prevenzione della trasmissione dell'HIV/AIDS dalla madre al bambino – una pesante causa di morte tra i giovani in Africa. L'AIDS non ha solo lasciato una generazione di bambini africani orfani di madre, ma i neonati sopravvissuti, che vengono posti in orfanotrofi con condizioni di vita terribili, raddoppiano il loro rischio di morire.

In quei Paesi il parto rappresenta un pericolo per la vita della madre. Oggi, circa 529.000 donne muoiono durante il parto, “sono esattamente le stesse cifre dal 1987”, dice il Dott. Francisco Songane, direttore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la cura della Salute della Madre, del Neonato e del Bambino. Songane, ex ministro della sanità in Mozambico, crede che la mancanza di protezione della madre e di opportunità finanziarie siano fattori decisivi. “Le donne lavorano fino al giorno prima del parto. Nella maggior parte dei casi sono loro le sostenitrici delle loro famiglie”.

Un obiettivo di sviluppo comune con le Nazioni Unite – di migliorare la salute della madre – è quello di un ambizioso progetto del Gruppo d'Azione del Rotary per la Crescita della Popolazione e lo Sviluppo, con quasi 20.000 soci. L'accordo di 1,46 milioni di dollari tra Nigeria-Germania-Austria, guidata da Robert Zinser, vice presidente del gruppo d'azione ed ex governatore del Distretto 1860 (in Germania), è mirato al trattamento della fistola ostetrica; il progetto coinvolge 10 ospedali a

Kano e Kaduna nel nord della Nigeria. La fistola ostetrica è una complicazione che sorge con un travaglio prolungato ed è spesso fatale per il nascituro e porta ad altre complicazioni, come l'incontinenza cronica, nella madre. Oltre 100.000 donne sviluppano la fistola ogni anno e due milioni rimangono senza cura, secondo il OMS.

Il gruppo d'azione ha contribuito in molti modi a migliorare la situazione nel nord della Nigeria. I Rotariani finanziano cliniche che forniscono chirurgia veloce e specializzata nel trattamento di queste donne. Le cliniche educano le pazienti sull'importanza delle cure immediate durante il travaglio. Allo stesso tempo, vengono distribuite migliaia di zanzariere trattate con insetticida per contenere la malaria, una malattia molto diffusa nella regione, dice Zinser.

Soluzioni integrate

Gli esperti dicono che un approccio integrato, un gradino alla volta, può essere la soluzione migliore per avere un successo duraturo. Il Dott. Elizabeth Mason, direttore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per il Dipartimento per la salute e lo sviluppo dell'Infanzia e dell'Adolescenza, afferma che l'accesso alle informazioni e alla cura della salute è la chiave per la risoluzione del problema, particolarmente in Africa. “Si possono vaccinare i bambini, dar loro vitamina A, ma tutto ciò non basta. I bambini si ammalano molto velocemente e muoiono velocemente, pertanto devono anche essere curati velocemente”.

Songane concorda: “Non si tratta di avere medici e ospedali. Dobbiamo insegnare la cura della salute ad un livello differente, non con medici o infermieri, ma con persone preparate per somministrare antibiotici e

Un'incursione nelle Filippine

Dal 1989, il Dipartimento della Salute nelle Filippine ha lanciato numerose iniziative che promuovono vaccinazioni, terapia dell'idratazione orale per il trattamento della diarrea e allattamento al seno, per il miglioramento della nutrizione nella prima infanzia. Grazie a questi programmi, dal 1990 ad oggi nelle Filippine il tasso di mortalità è diminuito del 48%. I progetti del Rotary hanno contribuito a questo successo.

Trattamento della tubercolosi: nel 2007, il Rotary Club di New Manila Heights, Quezon City, ha fatto un sondaggio per scoprire le esigenze della comunità e ha scoperto che la tubercolosi, o TB, era in crescita tra i bambini. La TB, una malattia batterica che di solito attacca i polmoni ed è diffusa nell'aria, uccide 78 Filippini al giorno. Con l'aiuto di una Sovvenzione Paritaria della Fondazione Rotary, il club ha lanciato un progetto per il trattamento di 90 bambini al di sotto dei 10 anni per la cura della TB. Attraverso il progetto, guidato da un medico rotariano, il club fornisce medicine e distribuisce cibo ai bambini.

Combattere i parassiti: Il Dott. Mel Simon, del Rotary Club di Gallipolis, Ohio, USA, e sua moglie ritornano ogni anno al loro Paese natale, le Filippine, per missioni mediche. Uno dei loro progetti, sponsorizzati dal club di Simon in partnership con il Rotary Club di Pasig North Rizal, ha fornito medicine per la cura dei vermi ai bambini bisognosi. I vermi intestinali ritardano la crescita e causano malnutrizione e blocco intestinale e, in casi gravi, causano la morte. Una Sovvenzione paritaria del Rotary ha contribuito all'acquisto di medicine contro i parassiti per il trattamento di bambini in età scolare. Insegnanti, infermiere scolastiche, dirigenti della sanità pubblica e Rotariani locali supervisionano il progetto.

– Susie O. Ma



Darnton-Hill dell' UNICEF parla di combattere la fame dei bambini durante la Giornata del Rotary International alle Nazioni Unite nel 2008.

che vivano a stretto contatto con i bambini". Cita due malattie che uccidono molti bambini e che possono essere curate in questo modo: la polmonite, che si può fermare con un trattamento antibiotico, e la diarrea, che necessita una rapida terapia di reidratazione orale.

I pericoli per i bambini sono intrecciati e così lo sono le soluzioni. Gli stessi progetti che assicurano la sopravvivenza di un villaggio, come acqua potabile e sistemi sanitari, possono salvare la vita di tanti bambini promuovendo lo sviluppo delle condizioni igieniche. È particolarmente importante concentrarsi sulla malnutrizione insieme ad altri fattori riguardanti la salute, afferma Salama. "In molti Paesi c'è un vero rapporto tra malattie e malnutrizione. Per esempio, si può provvedere a distribuire molto cibo, ma fin quando non si contrastano le infezioni non si ottiene alcun successo".

La malnutrizione uccide tre milioni di bambini e ne mette molti altri a rischio, secondo i rapporti delle Nazioni Unite. Il Dott. Ian Darnton-Hill, consigliere speciale dell'UNICEF per la fame infantile, ha affermato, durante la Giornata del Rotary International alle Nazioni Unite nel mese di novembre: "Ci sono almeno 150 milioni di bambini al di sotto dei cinque anni ad essere malnutriti e pertanto con un alto rischio di morte o [di essere colpiti]

da sviluppo ritardato che può manifestare i suoi effetti per una vita intera".

Grazie ad innumerevoli progetti, il Rotary ha acquisito una vastissima esperienza nell'aiutare le comunità colpite da estrema povertà a procurarsi acqua potabile e a contribuire a limitare la diarrea. "Il Segretario Generale delle Nazioni Unite [Ban Ki-moon] ha detto che, per ridurre la povertà e i problemi con essa collegati, [fornire] acqua potabile è la cosa più importante che può essere fatta", racconta Sylvan Barnet, supplente delegato del RI alle Nazioni Unite e socio del Rotary Club di New York. "Il 30% delle malattie infantili di oggi possono essere eliminate con l'acqua potabile".

In Djeol, Mauritania, un progetto per la purificazione dell'acqua del Rotary Club di Martigues et Etang de Berre, in Francia, si rivolge specialmente ai bambini. Verranno forniti due sistemi di filtri e un generatore per la fornitura di acqua potabile a 700 madri – di cui la metà in stato di gravidanza – e ai loro 1.500 bambini. "Speriamo che questo progetto salverà i 25 bambini che muoiono ogni mese a Djeol," afferma Jean-Paul Boyer, un socio del club.

Un progetto per acque potabili intrapreso in El Salvador dal Rotary Club di Wallowa County ad Enterprise, Oregon, USA, migliora le condizioni di salute della gente del luogo e promuove l'autosufficienza della comunità. Il club ha fornito al villaggio di El Progreso un sistema di distribuzione delle acque e un autocarro, così che i residenti possono portare i loro prodotti al mercato, che dà lavoro alle famiglie e mantiene i bambini sani.

Il Past Direttore del RI Rassin loda questo tipo di approccio: "Nel mondo rotariano, intraprendiamo molti progetti straordinari, ma i club potrebbero adoperarsi nell'adottare un villaggio e contribuire a molti bisogni contemporaneamente". "In questo modo, possiamo contribuire seriamente alla diminuzione della mortalità infantile. Possiamo fare di più e poi rivolgerci ad altre comunità".

Riunire gli sforzi

Il Rotary può determinare un cambiamento importante nella lotta alla mortalità infantile, unendosi ad altri gruppi in un progetto che coinvolge diversi Paesi. Un gruppo che ha attratto l'attenzione dei Rotariani è il REACH (Renewed Efforts Against Child Hunger). Il gruppo è partner dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, del Programma Mondiale per il Cibo, dell'UNICEF e dell'Organizzazione per il Cibo e l'Agricoltura. "REACH ha il compito di aiutare i Paesi a muoversi insieme e con una voce sola", afferma il Dott. Denise Costa Coitinho, dirigente dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che si occupa di coordinare l'interazione delle squadre in Laos e Mauritania.

"Ci siamo accorti subito del potenziale di REACH", spiega il rappresentante del RI al dirigente FAO Marco Randone. "I Rotariani si sono sempre preoccupati del benessere dei bambini".

Coitinho afferma che il Rotary può contribuire a ridurre la mortalità infantile, basandosi sul successo avuto contro la polio – sfruttando il "plus" del PolioPlus: reti di collegamento e infrastrutture messe insieme in decenni di attività. "Poiché si può aumentare al massimo la consegna mentre si immunizza, per

I 10 Paesi con il Tasso di Mortalità più alto

I Rotary club di tutto il mondo possono creare un partenariato con i club locali in questi Paesi per Progetti di Azione di Interesse Pubblico e contribuire ad incrementare la possibilità di sopravvivenza dei bambini.



Fonte: UNICEF

esempio, si possono utilizzare gli stessi processi operativi e logistici per aggiungere alcune azioni davvero produttive". Queste tecniche possono comprendere l'offerta di pillole per la cura dei vermi mentre si distribuisce cibo o si vaccinano i bambini.

"La cosa più importante che abbiamo imparato sono le tecniche di mobilitazione sociale, siamo riusciti a portare un paese intero, un popolo e un governo dietro allo sforzo di immunizzare 165 milioni di bambini in pochi giorni in India", dice Barnet. In futuro, aggiunge: "queste lezioni possono anche essere applicate all'eliminazione di [malattie come] la malaria".

La focalizzazione di quest'anno sulla riduzione della mortalità infantile ha ispirato i club e i distretti ad un nuovo livello di Servire al di sopra di ogni Interesse Personale.

I bambini si ammalano velocemente e muoiono velocemente, perciò devono essere curati velocemente.

– Dott. Elizabeth Mason, OMS

Molti progetti del Rotary cominciano con lo sforzo che stimola la consapevolezza di base e i fondi necessari.

Fran Bayless, governatore del Distretto 6630 (Ohio, USA), ha organizzato un simposio internazionale di tre giorni sulla mortalità infantile in collegamento con Rainbow Babies e Children's Hospital in Cleveland. In aggiunta, Bayless ha chiesto ad ogni Rotariano nel suo distretto di donare 26,50 dollari, che è stata la donazione che ha lanciato la Fondazione Rotary nel 1917. Le donazioni – per un totale di 100.000 dollari al momento della stampa – sono state

inviata alla Fondazione e contrassegnate per progetti relativi alla riduzione della mortalità.

Per dare un volto alla sua missione quando visita i club del suo distretto, Bayless ha portato una fotografia – scaricata da Internet – di un bambino che vive nel degrado,

a cui è stato dato il nome di Bobby. "Quello che sto cercando di ottenere è che le persone aprano il cuore prima del portafoglio, per dar loro una ragione per donare. Di sicuro, Bobby dà loro questo motivo. Il risultato è stato eccezionale".

– Brad Webber

Progetti semplici che salvano vite umane

La mortalità infantile può essere ridotta attraverso misure semplici e non costose. Ecco alcuni esempi di progetti innovativi del Rotary che stanno contribuendo a salvare la vita a molti bambini.

Zanzariere trattate: la malaria è responsabile per il 10 per cento delle morti dei bambini al di sotto dei cinque anni nei Paesi in via di sviluppo. I Rotariani per l'Eliminazione della Malaria in Tanzania è una collaborazione tra i Rotary Club in Gran Bretagna, Irlanda e Tanzania per la fornitura di zanzariere trattate con insetticida. Le zanzariere sono particolarmente efficaci perché respingono ed uccidono la zanzara e fungono da barriera fisica. Il progetto ha ricevuto due Sovvenzioni Paritarie e una Sovvenzione 3-H dalla Fondazione Rotary. Negli ultimi cinque anni, sono state distribuite oltre 200.000 reti in Arusha e altre comunità, con l'obiettivo finale di fornire una zanzariera trattata per ogni bambino di età inferiore ai cinque anni e per ogni donna incinta in Tanzania. Ogni zanzariera, tra produzione e distribuzione, costa soltanto 4 dollari. Per maggiori informazioni andate su www.remit.org.uk.

Cartelle per una maternità sicura: molte donne nei Paesi in via di sviluppo partoriscono a casa, dove madre e bambino affrontano rischi molto alti per le condizioni non sterili e l'impreparazione degli assistenti al parto. Per aiutare queste madri, il Rotary Club di Bonds Meadow (Westminster), Maryland, USA, ha creato una Cartella per una Maternità Sicura, con l'aiuto di esperti al Johns Hopkins Hospital di Baltimore e dell'organizzazione non a scopo di lucro IMA World Health. Ogni cartella contiene articoli da utilizzare durante il parto, come delle lame sterili per la rasatura, garze, sapone e lenzuola di plastica. Ci sono anche diversi articoli per il bambino, comprese delle cuffie fatte a mano, coperte e giacchette per neonati. Le cartelle, che vengono distribuite alle donne incinte ai centri di assistenza sanitaria, costano da 10 a 20 dollari dall'assemblaggio fino alla spedizione. Il club ha inviato 1.100 cartelle alla Repubblica Democratica del Congo e 300 ad Haiti. Per maggiori informazioni visitate: www.bondsmeadowrotary.org.

Produzione di latte materno: l'allattamento al seno ha il potenziale di prevenire la morte di 1,4 milioni di bambini al di sotto dei cinque anni di età nei Paesi in via di sviluppo. Quando i bambini vengono allattati al seno, ricevono valori nutritivi come vitamine, minerali e anticorpi. I soci dei Rotary club di Bagé-Minuano, Rio Grande do Sul, Brasile, e Jackson Hole Supper, Wyoming, USA, hanno sviluppato un progetto per aiutare le madri che non producono abbastanza latte per i loro bambini. Il progetto prevede un centro per la raccolta e la redistribuzione di latte materno in un ospedale della regione a basso reddito di Bagé. Un Sovvenzione Paritaria della Fondazione Rotary li aiuta ad acquistare l'attrezzatura per questo centro.

– Susie O. Ma

Josette Sheeran, Programma per la Nutrizione Mondiale

A partire dal mese di Aprile del 2007, Josette Sheeran ha svolto il ruolo di direttore esecutivo del Programma per la Nutrizione Mondiale delle Nazioni Unite (WFP), l'agenzia umanitaria più grande del mondo. Il WFP fornisce oltre la metà dell'aiuto globale alla nutrizione, principalmente ai Paesi meno sviluppati ed a basso reddito. Nel 2008, il WFP, insieme all'UNICEF, all'OMS e all'Organizzazione per il Cibo e l'Agricoltura delle Nazioni Unite, hanno costituito il partnership con il REACH per rinnovare gli sforzi contro la fame dei bambini e la malnutrizione (il risultato dell'insufficienza di cibo e di diverse malattie infettive). Questa iniziativa raccoglie le risorse dei governi nazionali, le Nazioni Unite, la società civile e il settore privato per accelerare il progresso dei Paesi sull'Obiettivo di Sviluppo del Millennio 1 (eradicare la fame e l'estrema povertà), essenziale per la riduzione del livello della mortalità infantile. La coalizione globale cerca di mobilitare e sostenere un'azione urgente in Paesi con un alto tasso di denutrizione che rallenta il raggiungimento dell'obiettivo. Vince Aversano, redattore capo di *The Rotarian*, ha intervistato Sheeran nel mese di Ottobre per *Global Outlook*.



Sheeran (sopra) dice che fermare la fame è "il grande obiettivo della nostra vita".

Global Outlook: Il problema della fame è diverso oggi rispetto al passato?

Josette Sheeran: È una questione di resistenza alla fame. Quando capita un disastro, il cibo spesso è la prima cosa che viene a mancare. E questo è quello che abbiamo visto nella crisi del prezzo del cibo [nel 2008]. Alcune famiglie si possono appoggiare alle comunità, alle chiese o a rimedi pensati dai governi quali le tessere alimentari. Ma per un miliardo di persone sulla faccia della terra, non c'è alcuna sicurezza. Queste comunità non hanno sicurezze e i loro governi sono troppo poveri o non si curano abbastanza da investire denaro su questo tipo di sicurezze che proteggono la gente dai disastri.

GO: Barbara Stocking di Oxfam ed altri hanno chiesto alla comunità internazionale la ragione del suo fammimento nell'affrontare la crisi globale. Come risponderete?

Sheeran: Credo che l'obiettivo più grande della nostra vita sia quello di eliminare la fame dall'esperienza umana. Per la prima volta nella storia dell'uomo, abbiamo la tecnologia, le abilità, la conoscenza e, francamente, ricchezze sufficienti perché nessun bambino soffra la

fame o debba saltare un pasto. Ma il mondo deve ancora decidere che la fame è una condizione inaccettabile e si deve organizzare per questo e l'impegno deve venire per primo.

GO: Quanto costerebbe sconfiggere la fame?

Sheeran: È impossibile mettere una targhetta con il prezzo sulla fame, che cresce di giorno in giorno. Ma se consideriamo il costo di nutrire i 59 milioni di bambini in tutto il mondo che vanno a scuola affamati, costerebbe circa 3 miliardi di dollari l'anno. Stiamo parlando di un pasto giornaliero di fiocchi d'avena - qualche volta l'unico pasto che i bambini fanno tutto il giorno - che li aiuta a crescere, ad imparare e ad avere speranza per il futuro. Partner come WFP, lavorando con il Rotary International ed altre organizzazioni, potrebbero aiutare ad eradicare la fame tra i bambini in età scolare, non solo adesso ma possibilmente nei prossimi cinque anni, se ci impegnamo veramente. Il malinteso sta nel considerare il problema troppo grande per affrontarlo.

GO: Qual è l'approccio del WFP alla sfida di nutrire gli affamati?

Sheeran: Noi crediamo molto nel

fatto che bisogna insegnare alla gente come si pesca, non bisogna dar loro un pesce. Pertanto, i nostri programmi alimentari scolastici utilizzano sempre cibo prodotto localmente, quando e dove è possibile, così che i piccoli agricoltori possano trarne vantaggio. Inoltre, aggiungiamo micronutrienti e sostanze rafforzanti nel cibo, così che i bambini possano ricevere vitamine e minerali aggiunti, probabilmente per la prima volta da generazioni. Diversi milioni di bambini nel mondo sono affetti da vermi intestinali e non riescono a trattenere nessuna sostanza nutritiva. E così quella pillola contro i vermi, che costa pochi centesimi all'anno, è importantissima. Tutto ciò può essere fatto al costo medio di 25 centesimi per bambino, per giorno, e può costituire una rete di salvataggio per questi bambini.

GO: Qual è l'idea che sta dietro al REACH?

Sheeran: REACH è rivolto ad un'area estremamente critica e dimenticata di intervento sulla fame: assicurare un'adeguata nutrizione alle madri e ai bambini, specialmente ai bambini al di sotto dei due anni. Sappiamo da evidenze scientifiche che, se ai bambini viene negata l'alimen-



Un bambino alla clinica di Koure ingerisce elementi nutritivi essenziali dai fiocchi d'avena vitaminizzati.

tazione adeguata dalla gravidanza fino ai due anni, non ce la possono fare. Avranno uno sviluppo mentale e fisico ritardato per un lungo periodo della loro vita. Pertanto mentre l'Obiettivo dello Sviluppo del millennio si focalizza sul miglioramento della nutrizione dei bambini di età inferiore a cinque anni, sappiamo che ci sono delle vere opportunità – e responsabilità – fino all'età di due anni. Sappiamo anche, in modo irrefutabile, che il costo delle società in termini di potenziale umano è enorme, con oltre il 10 per cento del Pil perduto a causa della denutrizione. REACH è stato pensato per aiutare i Paesi ad identificare una serie di interventi efficaci che hanno un rapido effetto sulle madri e sui bambini fino all'età di due anni e mettere insieme tutti i partner attorno ad un obiettivo e ad una strategia comune per fare in modo che tutti i bambini ottengano questi interventi, che daranno loro una base di nutrizione adeguata per la vita.

GO: Come è strutturato REACH e dov'è attivo?

Sheeran: Con REACH stiamo avendo un approccio basato sui paesi, per essere sicuri che il nostro sostegno si adatti veramente alle esigenze delle comunità locali e dei Paesi. E abbiamo sviluppato un modello per sostenere paesi partner a fare analisi di situazioni collettive e pianificazione per la messa in atto; quest'anno

è stato sperimentato in due progetti pilota. Abbiamo effettuato il nostro primo pilota di REACH in Mauritania, dove il WFP di fatto ha un programma di alimentazione nelle scuole in tutta la nazione e dove la povertà e la siccità stanno causando un altissimo livello di denutrizione. Abbiamo anche scelto un Paese in Asia per la nostra partnership con REACH, Laos, dove ci sono grandi problemi come la mancanza di elementi nutritivi essenziali e di sottopeso nei bambini.

GO: Qual è la Vostra impressione del lavoro del Rotary?

Sheeran: Voglio dire che sono un grande ammiratore del Rotary e dei suoi soci in tutto il mondo. Li incontro dappertutto a fare del bene nel mondo, a cercare di cambiare le cose. Pertanto voglio ringraziare il Rotary per quello che fa. Letteralmente, voi salvate vite umane. Per prima cosa, ciò che trovo impressionante del Rotary è il suo grande potenziale. Se il Rotary si attiva per far nascere la consapevolezza, il mondo diventa consapevole non solo del problema o dell'obiettivo, ma anche delle soluzioni necessarie. L'enfasi che il Presidente del RI Lee ha dato sulla riduzione della mortalità infantile, per esempio, ha contribuito a cambiare la visione del mondo sul problema e su cosa bisogna fare per affrontarlo. Secondo, avete una rete senza pari nel mondo che ha portato il Rotary ad essere molto efficace nella sua campagna per la [eradicazione] della polio. Ho visto come i soci del Rotary in tutto il mondo utilizzano la loro posizione di persone molto rispettate nella comunità per cambiare il concetto di cosa è possibile. Penso che il Rotary possa veramente far cambiare le cose sulla fame e sulla mortalità dei bambini.

InformateVi

Andate su www.rotary.org per avere notizie giornalieri in inglese, francese, tedesco, italiano, giapponese, coreano, portoghese, spagnolo e svedese. Questi articoli possono essere inviati per e-mail e commentati dagli utenti, possono promuovere la condivisione dei progetti ed altre informazioni tra soci. Inoltre, i Rotariani che parlano inglese possono scaricare degli aggiornamenti gratis sulle novità del Rotary International direttamente sui propri indirizzi e-mail ogni settimana. Molti Rotariani usano questo come fonte per i bollettini di club o di distretto. Guarda le notizie sul Rotary su www.rotary.org/rinews-en.

Ancora online

Leggete un'intervista estesa con Josette Sheeran, apprendete di più sugli Obiettivi di Millennio delle Nazioni Unite ed altri extra su www.rotary.org/go.

Contribuire a questo problema

Brad Webber contribuisce a *The Rotarian* ed è uno scrittore libero professionista che vive a Chicago.

Susie O. Ma è scrittrice libera professionista che vive a Chicago ed ha realizzato il profilo del Presidente del RI Dong Kurn Lee per il numero di luglio della Stampa Mondiale del Rotary.

Global Outlook: Un Supplemento della Stampa Mondiale del Rotary, viene pubblicato trimestralmente dal Rotary International. Copyright © 2009. **Caporedattore** Joseph Derr, **Redattore servizi speciali** Barbara Nellis, **Disegnatore** Avery Mamon, **Coordinatore della Produzione** Candy Isaac. **Articoli:** Christine Sanders, Jane Lawicki **Foto** Rotary Images/Alyce Henson a meno che non sia evidenziato diversamente. **Comitato editoriale:** Bob Aitken (*Rotary Down Under*), T.K. Balakrishnan (*Rotary News/Rotary Samachar*), Carlos Henrique de Carvalho Fróes (*Brasil Rotário*), Andrea Pernice (*Rotary*) e Matthias Schütt (*Rotary Magazin*).